



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

AREA AMBIENTE, SUAP e SVEC

“PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO ARTIGIANALE E TETTOIA E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REGOLAMENTO URBANISTICO ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 35 della LR 65/2014”.

VERBALE DELLA CONFERENZA di SERVIZI DEL 06/12/2021

Il giorno 06 del mese di dicembre, dell'anno 2021, ha luogo la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento in **seduta pubblica, forma simultanea ed in modalità sincrona** ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'esame del *“PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO ARTIGIANALE E TETTOIA E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010 E DELL'ART. 35 DELLA LR 65/2014”*, PRESENTATO DALLA SOCIETÀ 3 ELLE S.R.L.

PREMESSO che:

- con la comunicazione prot.20977 del 02/11/2021 ad oggetto: <“*PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO ARTIGIANALE E TETTOIA E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010 E DELL'ART. 35 DELLA LR 65/2014*”– INDIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS>, sono stati convocati alla presente Conferenza dei Servizi, i seguenti Amministrazioni, Enti, Uffici:

- **COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE** Area Edilizia/SUE, Pianificazione Territoriale e Urbanistica;
- **REGIONE TOSCANA**
Direzione difesa del suolo e protezione civile
Direzione ambiente ed energia
Direzione urbanistica e politiche abitative
Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
- **CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**
Dipartimento sviluppo area territoriale- Ambito Gestione del Territorio
Pianificazione e gestione del territorio/Ufficio Urbanistica e Ambiente
Trasporto Pubblico Locale Chianti
- **SEGRETERIATO GENERALE DEL MINISTERO**
dei Beni e delle Attività culturali e del turismo per la Toscana
- **SOPRINTENDENZA** Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Firenze Prato e Pistoia
- **Comune di Poggibonsi**
- **Comune di San Gimignano**
- **ASL N.10 FIRENZE**
- **PUBLIACQUA spa**
- **ACQUE spa**
- **AUTORITA' IDRICA TOSCANA**
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale**
- **Consorzio bonifica toscana centrale**
- **Azienda Regionale Protezione**
- **Ambientale della Toscana - Firenze**
- **E-Distribuzione**
- **ALIA Servizi Ambientali spa**
- **ATO Toscana Centro**
- **Toscana Energia**
- **Terna spa**
- **TelecomItalia**



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

AREA AMBIENTE, SUAP e SVEC

- con nota PEC prot. n. 22723 del 26/11/2021 sono state trasmesse agli Enti coinvolti, le integrazioni presentate dall'azienda in data 24/11/2021 prot.22698 a seguito delle richieste di integrazioni dell'Area Edilizia/SUE – Pianificazione Territoriale e Urbanistica del Comune (ns. prot. 22170 del 18/11/2021) e della Regione Toscana Direzione Urbanistica – Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio (ns. prot. n. 22536 del 24/11/2021);

- nell'ambito del presente procedimento, con nota prot. n. 22228 del 18/11/2021, questo Servizio ha inoltrato quesito circa l'effettiva applicazione del vincolo paesaggistico ex art. 142 comma 1, lett. c del D.Lgs 42/2004 sul tratto del torrente Drove in questione, ai seguenti Enti: **SEGRETIARIO GENERALE DEL MINISTERO** dei Beni e delle Attività culturali e del turismo per la Toscana, **SOPRINTENDENZA** Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze Prato e Pistoia e **REGIONE TOSCANA** Direzione Urbanistica Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio-Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio;

- il link per la partecipazione, insieme alla convocazione della Conferenza di Servizi, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito, per adottare la modalità di 'seduta pubblica' ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010;

DATO ATTO che:

- in Conferenza dei Servizi sono presenti i seguenti Enti, così rappresentati:

COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE:

- Dott.ssa Serena Losi, Responsabile dell'Area Ambiente SUAP e SVEC nella sua funzione di Responsabile del Procedimento in oggetto;
- Arch. Masoni Alberto, Responsabile dell'Area Edilizia/SUE e Pianificazione territoriale e Urbanistica;
- Ing. Giovanni Nadorini, Istruttore Tecnico Direttivo del Servizio Ambiente, con funzione di segretario verbalizzante,
- Geom. Bettina Spinelli, Istruttore Tecnico Direttivo del Servizio Edilizia Privata;

REGIONE TOSCANA

- Arch. Marco Carletti, Dirigente Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, quale Rappresentante Unico per la Regione (RUR) Toscana;
- Arch. Massimo Del Bono, Posizione Organizzativa Toscana Centro - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio;
- Dott. Andrea Biagini – Avvocatura della Regione Toscana

- tutti gli altri Enti sono assenti, e nessun tipo di pubblico risulta collegato.

LA CONFERENZA HA INIZIO alle ore 11,45 e dopo le dovute presentazioni, la Dott.ssa Losi Serena illustra l'iter del procedimento fin qui seguito, che riguarda la realizzazione di un nuovo edificio artigianale e tettoia e la contestuale variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico dell'estinto Comune di Barberino Val d'Elsa.

L' Ing. Giovanni Nadorini elenca i pareri pervenuti riportati di seguito:

- prot.23326 del 06/12/2021 contributo di competenza VAS della Soprintendenza Archeologia Belle



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

AREA AMBIENTE, SUAP e SVEC

Arti e Paesaggio per le province di Firenze Prato e Pistoia;

- prot.23274 del 06/12/2021 parere relativo al documento preliminare per le verifica di assoggettabilità a VAS di Arpat;
- prot.23194 del 03/12/2021 contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- prot.22800 del 29/11/2021 contributo del Settore VIA e VAS della Regione Toscana;
- prot.22156 del 18/11/2021 parere favorevole con prescrizioni dell'Azienda USL Toscana Centro;
- prot.22544 del 24/11/2021 parere della Città Metropolitana di Firenze;
- prot.22273 del 19/11/2021 nulla osta di Terna Rete Italia;
- prot.21570 del 10/11/2021 parere Toscana Energia Spa;
- prot.22146 del 18/11/2021 parere del Settore Difesa del Suolo della Regione Toscana con attribuzione del numero di deposito ed esito positivo del controllo;
- prot.21792 del 12/11/2021 parere di Acque spa;
- prot.23399 del 07/12/2021 contributo del Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione della Regione Toscana.

L'Arch. Massimo del Bono dà lettura del contributo del Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione della Regione Toscana (ns. prot.23399 del 07/12/2021) in merito all'applicazione del vincolo paesaggistico nell'area di intervento, che si riporta integralmente di seguito:

< In risposta alla richiesta pervenuta con Prot. 0435074 Data 09/11/2021 occorre evidenziare che dalla documentazione allegata non si evince con precisione l'area che verrà interessata dalla nuova edificazione, ad ogni buon conto si ritiene che buona parte di questa potrebbe essere interessata dalla presenza di Bene Paesaggistico per la tutela ope legis di cui all'art. 142, c.1, lett. c).

In riferimento alla sussistenza e consistenza del Bene Paesaggistico occorre premettere che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, c. 3 della Disciplina dei Beni Paesaggistici di cui all'Elaborato 8B del PIT-PPR approvato con DCR 37 del 27/3/2015, la rappresentazione cartografica delle aree di cui all'art. 142, c.1, lett. c) ha valore meramente ricognitivo e occorre pertanto far riferimento ai requisiti di cui all'Elaborato 7B, art. 4, al fine di determinare la presenza di vincolo;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, c. 5 della Disciplina dei Beni Paesaggistici di cui all'Elaborato 8B, restano ferme, ai sensi del comma 3 dell'art. 142, le esclusioni di cui all'elenco approvato con DCR 1986 n.95.

La Deliberazione CR 95/1986 è stata approvata dalla Regione Toscana in applicazione di quanto disposto dall'art. 1/quarter della L. 8 agosto 1985, n. 431 che autorizzava la Regione ad individuare con un apposito elenco quali dei "corsi d'acqua" pubblici di cui al R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, potevano, per la loro irrilevanza paesaggistica, essere esclusi, in tutto o in parte, dal vincolo paesaggistico stesso. Dal combinato disposto dell'art. 1/quarter della L. 431/1985 e dell'art. 1 del citato Regio Decreto ne deriva che i "corsi d'acqua" escludibili in tutto o in parte dal vincolo paesaggistico, per irrilevanza paesaggistica, sono: "tutte le acque sorgenti, fluenti e lacuali, anche se artificialmente estratte dal sottosuolo, sistemate o incrementate, le quali, considerate sia isolatamente per la loro portata o per l'ampiezza del rispettivo bacino imbrifero, sia in relazione al sistema idrografico al quale appartengono, abbiano od acquistino attitudine ad usi di pubblico generale interesse"

Nel caso specifico l'intervento sembra ricadere in prossimità del corpo idrico denominato in CTR Torrente Drove.

Tale Torrente è contenuto nell'Allegato L "Elenco di Fiumi e Torrenti riconosciuti tramite CTR" del PIT/PPR unitamente ai torrenti Drove di Cinciano e Drove di Tattera.

Dalla DCR 95/86 risultano le seguenti esclusioni dal vincolo:



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

AREA AMBIENTE, SUAP e SVEC

Nella provincia di Firenze	Nella Provincia di Siena
<i>N. elenco/ordine 316</i> <i>Denominazione elenco: Torrente Drove di Tattera</i> <i>Denomin. Cart. Drove di Cinciano</i> <i>Lim. di valle: inizio coincidenza confine prov. FI-SI</i> <i>(secondo tratto)</i> <i>Lim. Monte: origine</i> <i>Tipo di svincolo</i> <i>Note: V.55 SI</i>	<i>N. elenco/ordine 55</i> <i>Denominazione elenco: Torrente Drove di Tattera</i> <i>Denomin. Cart.</i> <i>Lim. di valle: sbocco in 54</i> <i>Lim. Monte: origine</i> <i>Tipo di svincolo: Totale</i>

Pertanto dalla lettura delle esclusioni operate dalla DCR sembra emergere che:

- nella provincia di Firenze, il Torrente denominato Drove di Tattera, contraddistinto da n. ordine 316, era denominato nella cartografia di riferimento dell'epoca come Torrente Drove di Cinciano e lungo il suo corso, coincide per due tratti con il confine tra la Provincia di Firenze e quella di Siena; l'inizio della coincidenza del secondo tratto con detto confine, costituisce il limite di valle dello "svincolo" operato dalla delibera.
- nella Provincia di Siena, il Torrente denominato Drove di Tattera contraddistinto da n. ordine 55, risulta svincolato dalla sua origine fino allo sbocco nel Torrente Staggia, quest'ultimo fa confluire le acque di entrambi i Torrenti nel Fiume Elsa.

Di conseguenza, sebbene dalla rappresentazione cartografica riportata negli elaborati del PIT-PPR, l'areale di vincolo non collimi perfettamente con la lettura delle esclusioni operate dalla DCR del 1986, richiamando quanto sopra precisato in merito al valore puramente ricognitivo di detta cartografia, sembra riscontrarsi la presenza del vincolo esclusivamente nella Provincia di Firenze, nel tratto sopra specificato del Torrente Drove di Tattera.

Inoltre, dalla toponomastica attuale della CTR, il tratto di corpo idrico ricompreso tra il Torrente Staggia e la confluenza del Drove di Cinciano con il Drove di Tattera, è denominato Torrente Drove incluso, come già detto, nell'Allegato L e privo di esclusioni da parte della DCR del 1986.

A conclusione di tale disamina si evidenzia che quanto sopra descritto trova riscontro nella stessa cartografia di Piano Strutturale presente tra gli elaborati allegati alla pratica in oggetto.

Si trasmette tale nota anche agli uffici del Segretariato Regionale del MIC al fine di condividere l'interpretazione proposta in merito alla sussistenza del vincolo parziale relativamente al Torrente Drove di Tattera nel territorio della Provincia di Firenze. >

L'Arch. Massimo del Bono poi dà lettura degli ulteriori contributi del parere unico regionale, che si riportano integralmente di seguito:

< Il contributo del **Settore Valutazione Impatto Ambientale Strategica** acquisito dal rappresentante unico in data 25.11.2021 (prot. 462173) e già trasmesso al Comune di Barberino Tavarnelle, con il quale si evidenzia che:

- In relazione alla presenza di beni paesaggistici, sull'area di intervento della Variante si rilevano alcune incongruenze negli elaborati della Variante. In particolare la Tav. 3_Estratto_PS_vincoli evidenzia la presenza di un'area vincolata ai sensi dell'art. 142, co 1 lett. c del D.Lgs 42/2004, mentre il DP (v. pag. 14) specifica che non sono presenti vincoli paesaggistici in quanto "il tratto del Torrente Drove che insiste sull'area in esame rientra nell'elenco di cui alla DCR 95 del 1986 che individua i tratti esclusi dall'applicazione del vincolo paesaggistico". Dalla rappresentazione cartografica non ricognitiva della cartografia del PIT-PPR consultabile sul Geoscopio regionale risulta invece la presenza del buff di 150 m relativa all'area vincolata. Si evidenzia pertanto la necessità di operare gli opportuni riscontri presso le amministrazioni competenti alla verifica della sussistenza del bene paesaggistico, ai fine diversificare l'eventuale applicazione della specifica normativa di tutela (Elaborato 8B del PIT-PPR).



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

AREA AMBIENTE, SUAP e SVEC

- In merito alla fattibilità dell'intervento proposto dalla Variante il DP rileva che "La fattibilità dell'intervento rispetto alla pericolosità idraulica è condizionata dal fatto che sull'area è presente pericolosità idraulica 3 e 4". Tale affermazione non è accompagnata da approfondimenti necessari a valutare la fattibilità della previsione stessa. Si richiama in merito l'art.104, co.3 della lr 65/2014, che stabilisce di definire, anche in fase di formazione di varianti, sulla base di approfondimenti oppure sulla base di indagini e studi esistenti e certificati, "le condizioni che garantiscono la fattibilità degli interventi di trasformazione e le modalità di attuazione delle misure di mitigazione dei rischi in rapporto alle trasformazioni previste". Si ricordano inoltre le verifiche e le analisi da effettuarsi ai sensi della lr 41/18 in materia di rischio idraulico e di tutela dei corsi d'acqua, con particolare riferimento alle norme che si rivolgono direttamente agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. La fattibilità degli interventi sotto il profilo della sicurezza idraulica dovrà quindi essere verificata con le competenti autorità e uffici.

*Il contributo del **Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale**, acquisito dal rappresentante unico in data 10.11.2021 (prot. 436288) , nel quale si rileva che l'area interessata dall'intervento non interferisce con aspetti relativi alla rete stradale classificata regionale.*

*Il contributo del **Settore Servizi Pubblici Locali Energia Inquinamenti** acquisito dal rappresentante unico in data 19.11.2021 (prot.451589) con il quale riporta i contributi relativi alle componenti ambientali idonei a incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie, ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della programmazione e pianificazione regionale.*

*Il contributo del **Settore Genio Civile Valdarno Superiore — Sede di Firenze** - acquisito dal rappresentante unico in data 11.11.2021 (prot. 439161) con il quale si comunica che "a seguito all'esame della documentazione presentata (Prot. n. 428290 del 05.11.2021 e 435074 del 09.11.2021), per quanto di competenza si comunica l'inizio del procedimento, con attribuzione numero di deposito (3705 del 10.11.2021) e si esprime esito positivo del controllo.*

*Il contributo del **Settore Logistica e Cave** - acquisito dal rappresentante unico in data 15.11.2021 (prot. 441983) con il quale si segnala che " non si rilevano interferenze con la materia dell'attività estrattiva di cava.*

*Il contributo del **Settore Sismica**, acquisito dal rappresentante unico in data 02.12.2021 (prot. 469715), nel quale si rileva che l'area interessata dall'intervento non interferisce con aspetti relativi alla rete stradale classificata regionale.*

La Dott.ssa Serena Losi precisa che sulla base dei contributi pervenuti in materia di VAS si procederà alla conclusione del procedimento con l'emanazione del provvedimento di esclusione ai sensi dell'art. 22 comma 4 della LR 10/2010.

L'Arch. Alberto Masoni esprime parere favorevole sulle integrazioni presentate per quanto di competenza.

La Conferenza dei Servizi sulle base dei pareri e contributi pervenuti, nelle more dell'acquisizione della risposta al quesito sull'effettiva applicazione del vincolo paesaggistico nell'area d'intervento da parte del Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

AREA AMBIENTE, SUAP e SVEC

Toscana, decide di **SOSPENDERE** i termini del procedimento, richiedendo alla ditta la presentazione della documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento.

Decide altresì di lasciare facoltà all'azienda di attendere la risposta del Segretariato prima di produrre le suddette integrazioni.

La Conferenza, all'unanimità, comunica di aggiornare i propri lavori ad una successiva seduta, da convocarsi una volta presentata la documentazione integrativa sopra menzionata da parte della ditta.

Sono allegati al presente verbale della riunione i contributi/pareri rimessi dagli Enti coinvolti nel procedimento e richiamati nel verbale medesimo.

Il Comune informa che il procedimento di cui all'oggetto è sospeso in attesa dell'acquisizione, per il tramite del SUAP, di quanto sopra esposto.

La Dott.ssa Serena Losi ringrazia tutti i presenti e chiude la Conferenza alle ore 13,30.

Letto approvato e sottoscritto:

Comune di Barberino Tavarnelle Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Losi Serena

Comune di Barberino Tavarnelle Segretario verbalizzante

Ing. Giovanni Nadorini

Comune di Barberino Tavarnelle Responsabile dell'Area Edilizia/SUE e Pianificazione territoriale e urbanistica

Arch. Alberto Masoni

Comune di Barberino Tavarnelle Responsabile Istruttore Direttivo Tecnico dell'Ufficio Edilizia Privata

Geom. Bettina Spinelli

Regione Toscana Responsabile Unico Regionale

Arch. Marco Carletti, RUR